

## Unione Montana Potenza Esino Musone

Regione	Marche
Provincia	Macerata
N. Comuni	12
Popolazione 2018 (Istat, 2019)	53.518
Contesto di riferimento	<p>L'Unione Montana Potenza Esino Musone viene istituita nel 2015, subentrando per 9 Comuni alla ex Comunità Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino e per 3 Comuni (Apiro, Cingoli e Poggio San Vicino) alla ex Comunità Montana del San Vicino.</p> <p>I Comuni dell'Unione si distribuiscono su due GAL (Sibilla e Colli Esini).</p> <p>L'estensione del territorio dell'Unione risulta pari a 838,9 Km<sup>2</sup>, con una popolazione totale di 53.518 abitanti e una densità abitativa di 63,79 abitanti per km<sup>2</sup>. L'Unione dei Comuni Montana Potenza Esino Musone si configura dunque come Unione di medio-grandi dimensioni.</p>
Stato dell'arte dell'Ente	<p>L'Unione montana, che nasce sulle orme della precedente Comunità Montana di cui conserva tracce anche organizzative, coinvolge un numero ampio di comuni ma svolge funzioni e servizi in forma associata solo con parte di essi. Allo stato presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Una disomogeneità delle convenzioni, per lo più redatte in momenti diversi e di cui non esiste un modello tipo. La "geometria variabile", anche se non genera particolari problemi di governance, rende tuttavia complicato il meccanismo di riparto delle spese;</li> <li>• Una difficoltà di rilevazione dell'impegno orario del personale collocato presso i comuni dall'Unione/preso l'Unione dai comuni e di relativa quantificazione del riparto della spesa;</li> <li>• Una difficoltà a far fronte agli adempimenti obbligatori e alle scadenze imposte dalla legge.</li> </ul>
Contenuti e finalità delle azioni di supporto del Progetto ITALIAE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi delle convenzioni regolatrici delle funzioni e servizi comunali svolte in forma associata con il coinvolgimento dell'Unione, al fine di verificarne la correttezza metodologica, con particolare riferimento alla coerenza rispetto alla normativa ed all'ordinamento dell'Unione Montana; ed elaborazione di modelli alternativi di ripartizione delle spese, con l'obiettivo di omogeneizzare e semplificare il più possibile le relazioni finanziarie tra gli enti;</li> <li>• Analisi coordinata delle modalità di gestione del personale comandato da e verso l'Unione Montana, nell'ambito di ciascun servizio associato, finalizzata al potenziamento dell'attuale servizio del personale, anche guardando ad altre esperienze del panorama nazionale che utilizzano il modello del personale dell'Unione comandato presso i comuni aderenti, nonché al miglioramento/consolidamento delle relazioni e dei flussi informativi in essere tra il servizio del personale dell'Unione e i referenti del personale dei singoli Comuni. Ciò, anche nell'ottica di un'ottimizzazione delle modalità di ripartizione tra comuni e Unione delle spese relative al personale;</li> <li>• Intervento ricognitivo sui principali volumi gestiti dai comuni con riferimento agli atti e, di conseguenza, alle attività economico-finanziarie. Il monitoraggio di questi volumi può costituire la base di una buona programmazione e riprogettazione. Analisi del funzionamento degli uffici finanziari dei singoli comuni e dell'Unione, al fine di individuare possibili margini di miglioramento ed ottimizzazione delle risorse e dei processi decisionali.</li> </ul>